

TRIBUNALE DI MATERA
AREA ESECUZIONI IMMOBILIARI
Procedura Esecutiva Immobiliare n. 45/2016 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO SINCRONA MISTA

L'avv. Stefania Colucci, con studio in Matera alla via XX Settembre n. 67 – tel/fax 0835/337263 – pec colucci0379@cert.avvmatera.it – nominata Professionista Delegato alla vendita dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Matera, dott.ssa Francescapatriza Berloco, il giorno **martedì 15 settembre 2026 alle ore 15,45**, presso la **sala delle aste telematiche – aula B piano 1° - del Tribunale di Matera** in Viale Aldo Moro n. 26, procederà alla vendita senza incanto del seguente immobile:

LOTTO UNICO

Piena proprietà di un'abitazione sita in Nova Siri (MT) alla Via Vittorio Bachelet n. 7/A.

In Catasto al foglio 49, particella 993, subalterno 12, indirizzo Via Vittorio Bachelet, scala A, interno 2, piano 1, comune Nova Siri, categoria A/2, classe 4, consistenza 6,5 vani, superficie 123 mq, rendita € 587,47.

Immobile occupato senza titolo dal debitore esecutato.

Prezzo base d'asta	€ 75.206/25 <i>(settantacinquemiladuecentosei/25)</i>
Offerta minima	€ 56.404/69 <i>(cinquantaseimilaquattrocentoquattro/69)</i>
Aumento minimo (in caso di gara)	€ 1.500/00 <i>(millecinquecento/00)</i>

Dalla perizia di stima del 12/04/2023, redatta dall'Esperto alla Stima, geom. Emanuele Di Cecca - disponibile per la consultazione presso lo studio del Professionista Delegato, nonché sui siti internet www.asteanunci.it e www.asteavvisi.it e sui siti ufficiali www.tribunale.matera.giustizia.it e www.portalevenditepubbliche.giustizia.it (www.pvp.giustizia.it) - risulta quanto segue:

- **Descrizione:** Trattasi di un immobile per civile abitazione che si sviluppa al piano 1 di un edificio residenziale (con annesso posto auto scoperto nel cortile condominiale per una superficie utile di mq. 12 circa). Vi si accede dal vano scala condominiale, che diparte dal portone di ingresso al civ.7/A di Via Vittorio Bachelet, nelle immediate vicinanze del centro dell'abitato di Nova Siri Scalo. Risulta ben identificato planimetricamente *nell'Allegato N°04 e N°07 della perizia di stima*. Si compone di 4 vani principali (4/7/8/9) - soggiorno e tre camere da letto, due vani ad ingresso e disimpegno (1/5), due bagni (2/6) e un piccolo cucinino (3) - per una superficie utile totale di mq.92 circa, oltre a varie pertinenze allo stesso piano di riferimento, per una superficie utile totale di mq.68 circa: balcone anteriore [1] ed un ampio terrazzo a livello [2].
- **Condizioni generali dell'immobile:** Come si rileva dalla documentazione fotografica (*cfr. Allegato N°10 della perizia di stima*), l'alloggio si presenta in buone condizioni generali e anche con finiture di un certo pregio, con infissi esterni in alluminio preverniciato, infissi interni in legno tamburato, pavimentazione esterna in piastrelle in klinker, pavimentazione interna in piastrelle di gres porcellanato, impianto citofonico (audio), impianto elettrico (sottotraccia), fognatura (separata), gas (sottotraccia - a gas metano), impianto idrico (sottotraccia con alimentazione diretta da rete comunale), impianto telefonico (sottotraccia), impianto termico (autonomo – a gas metano).
- **Confini:** A nord-est, nord-ovest e sud-ovest, l'immobile confina con area cortilizia condominiale, mentre a sud-est con l'alloggio censito al sub.11 con vano scale condominiale.
- **Conformità Catastale:** Si dichiara la conformità catastale.
- **Conformità Edilizia:** Si dichiara la conformità edilizia
- **Conformità Urbanistica:** Si dichiara la conformità urbanistica.

- Pratiche edilizie: Numero pratica 01-10/1991 Concessione edilizia per lavori di costruzione del fabbricato a piano interrato, terra, primo e secondo in Via V. Bachelet; Numero pratica 02-32/1992 Concessione edilizia per lavori di variante alla C.E. n.10/91 Rilascio in data 05/05/1992 al n. di prot. 11322/91; Numero pratica 03-32/92 Voltura di concessione per lavori di variante alla C.E. n.10/91 Presentazione in data 02/02/1993 al n. di prot. 1034 Rilascio in data 18/05/1993 al n. di prot. 1034; Numero pratica 04-27/1994 Concessione Edilizia per lavori di variante alla C.E. N.32 del 05/05/1992 Presentazione in data 12/01/1994 al n. di prot. 202/94 Rilascio in data 05/07/1994 al n. di prot. 202/94; Numero pratica 05-13/2005 Certificato di Agibilità per lavori di costruzione di un fabbricato destinato a civile abitazione ed attività commerciale in Via Bachelet a Nova Siri Abitabilità/agibilità in data 21/12/2005 al n. di prot. 13/05; Numero pratica 06-442/2008 Autorizzazione edilizia in sanatoria per lavori di cambio di destinazione d'uso da deposito ad attività commerciale Presentazione in data 01/03/1995 al n. di prot. Rilascio in data 11/11/2008 al n. di prot. 2206-2207; Numero pratica 07-34/2009 Certificato di Agibilità per lavori di costruzione di un fabbricato destinato a civile abitazione e negozi Presentazione in data 01/04/2009 al n. di prot. 1034 Abitabilità/agibilità in data 19/11/2009 al n. di prot. 34; (cfr. *Allegato N°08 e pg. 10 della perizia di stima*);
- Stato di possesso: Occupato senza titolo dal debitore e dai suoi familiari; pertanto, su richiesta dell'aggiudicatario, l'ordine di liberazione sarà emesso unitamente al decreto di trasferimento.
- Vincoli e Oneri Giuridici: non risulta la sussistenza di vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, ad eccezione delle seguenti iscrizioni: Ipoteca legale del 16/04/2009 nn. 640 iscritta in data 17/04/2009 ai nn. 3414/462; Ipoteca volontaria del 28/11/2005 nn. 78703 iscritta in data 01/12/2005 ai nn. 10552/2287; 1°Pignoramento Immobiliare del 15/02/2016 nn. 261 trascritto in data 18/03/2016 ai nn. 2553/2078; Pignoramento del 15/04/2016 nn. 642 trascritto in data 29/04/2016 ai nn. 3911/3169 (Trattasi del 2° pignoramento probabilmente in rettifica del 1°- cfr. *Allegato N°11 e pag. 11-12 della perizia di stima*);
- Spese di gestione condominiale: vengono riportate in perizia (cfr. *Allegato N°12 e pg 13 della perizia di stima*) le seguenti informazioni:
 Spese ordinarie annue di gestione dell'immobile: euro 850,00.
 Spese condominiali scadute ed insolute alla data della perizia del 12/04/2023: euro 9.332,04.
 A titolo informativo vengono di seguito riportati gli importi delle spese condominiali dichiarati successivamente con nota pec del 5/6/2025 dall'Amministratore del Condominio:
 Spese ordinarie annue di gestione ammontanti a ca. € 450/500;
 Lavori straordinari condominiali deliberati ma non eseguiti per un costo totale di € 40.000/00 (quota parte unità immobiliare eseguita € 2.500/00),
 Spese condominiali scadute ed insolute complessivamente ricadenti sull'unità immobiliare eseguita per un totale di €11.296/25, di cui € 1.500/00 per quota acqua ultimo biennio.
 Si informa l'eventuale aggiudicatario che per le spese condominiali arretrate e non pagate relative all'unità immobiliare in oggetto, si applica l'art. 63 comma 2 disp. att. c.c. "*Chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente*".
- Attestazione Prestazione Energetica: Presente (cfr. *Allegato N°14 della perizia di stima*)

1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il compimento delle operazioni di vendita avverrà nelle forme della vendita telematica sincrona mista regolato dall'art. 22 del D.M. n.32 del 26/02/2015, secondo quanto disposto nell'ordinanza di delega alla vendita del Giudice dell'Esecuzione del 17/10/2023 (vd. *separato allegato*).

Le offerte di acquisto, pertanto, potranno essere presentate sia in modalità telematica che in modalità analogica (cartacea).

Il gestore della vendita telematica è il Gruppo Edicom Spa, con sede a Mestre-(VE) alla Via Torre Belfredo n. 64 (pec documenti.edicom@pec.it).

1.1 OFFERTA ANALOGICA

L'offerta analogica (cartacea) dovrà essere presentata in bollo da € 16,00 e in busta chiusa presso lo studio del professionista delegato alla vendita (avv. Stefania Colucci, Via Amendola n. 21 - MATERA), entro **le ore 12.30 del giorno precedente la data fissata per la vendita, a pena di inefficacia**, secondo le modalità di cui all'art.571 c.p.c.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità, previa identificazione, di chi deposita materialmente l'offerta (che potrà essere anche persona diversa dall'offerente), il nome del professionista delegato e la data della vendita e, a cura del soggetto ricevente, il giorno e l'ora del deposito. Nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta, pena l'esclusione.

Al fine di concordare le modalità di deposito dell'offerta è possibile contattare il professionista delegato in orari d'ufficio al numero 0835/337263 o mediante pec all'indirizzo colucci0379@cert.avvmatera.it.

1.2 OFFERTA TELEMATICA

L'offerta telematica dovrà essere depositata su apposito modulo presente sul portale del Ministero della Giustizia denominato "Portale delle Vendite Pubbliche" www.portalevenditepubbliche.giustizia.it (www.pvp.giustizia.it), entro **le ore 12.30 del giorno precedente la data fissata per la vendita (escluso il sabato e la domenica), a pena di inefficacia**, secondo le modalità e i contenuti previsti dagli artt. 12 e seguenti del D.M. n. 32 del 26/02/2015, cui si rinvia.

L'offerta telematica dovrà essere trasmessa mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" che può essere richiesta al gestore della vendita telematica (*vd. punto 1.*), dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente; in alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 c. 5 D.M. n. 32/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica".

Per ogni ulteriore approfondimento, si rinvia alle informazioni dettagliate contenute nel manuale utente per la compilazione dell'offerta telematica, disponibile sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (*sezione FAQ – manuali utente*).

Per supporto tecnico, inoltre, è possibile ricevere assistenza, contattando il gestore della vendita telematica ai seguenti recapiti: tel. 0835/1979370 (sede di Matera) email: venditetelematiche@edicom srl.it - info@garavirtuale.it

2. CONTENUTO DELL'OFFERTA

2.1 L'offerta dovrà contenere:

- cognome e nome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile del soggetto cui andrà intestato l'immobile (se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare);
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- il prezzo offerto, a pena di inefficacia, che non potrà essere inferiore, sempre a pena di inefficacia, di oltre un quarto (1/4) al prezzo base d'asta;
- il termine di pagamento del saldo del prezzo e degli oneri accessori, che non potrà essere superiore a novanta (90) giorni dall'aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;
- la dichiarazione della residenza dell'offerente o l'elezione del domicilio nel Comune di Matera (in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria competente);
- l'importo della cauzione prestata (di importo pari al 10% del prezzo offerto).

2.2 All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti: copia del documento di identità dell'offerente e del coniuge (in caso di comunione legale dei beni) oppure originale della procura speciale o copia autentica della procura generale (nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale-avvocato), oppure copia semplice della visura camerale ovvero

documentazione attestante i poteri del rappresentante risalente a non più di tre mesi (in caso di società offerente).

2.3 L'offerta di acquisto potrà essere presentata da qualsiasi soggetto, escluso il debitore, personalmente o a mezzo di procuratore legale, a norma dell'art. 579 c.p.c.

3. VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

3.1 Se l'offerta è presentata in via analogica (cartacea), la cauzione (di importo pari al 10% del prezzo offerto) dovrà essere versata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: **"Proc. Esec. Imm. n. 45/2016 R.G.E. – Tribunale di Matera"**, rilasciato da un Istituto di Credito a scelta dell'offerente, da allegare all'offerta.

3.2 Se l'offerta è trasmessa in via telematica, la cauzione (di importo pari al 10% del prezzo offerto) deve essere versata mediante l'accredito, a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente del gestore della vendita telematica, le cui coordinate bancarie sono: **GRUPPO EDICOM Spa, – IBAN IT02A0326812000052914015770 – Banca Sella SpA**. L'accredito della cauzione deve avere luogo non oltre cinque (5) giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte le offerte di acquisto. Per ragioni di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare nella causale esclusivamente la dicitura "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al Tribunale, al professionista delegato né ad altro elemento che connoti la procedura.

4. IRREVOCABILITA' DELL'OFFERTA

Salvo i casi indicati espressamente dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; pertanto si potrà procedere all'aggiudicazione al maggiore offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

5. SVOLGIMENTO DELLA VENDITA

Il professionista delegato, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicato nel presente avviso di vendita, ricevute dal gestore telematico le offerte di vendita depositate telematicamente e, data evidenza pubblica delle buste contenenti le offerte ad esso stesso presentate in via analogica, provvederà, alla presenza degli offerenti comparsi (telematicamente e/o personalmente) delle parti e dei loro avvocati, alla loro apertura ed ad esaminarle, ove ritenute efficaci ed ammissibili. Delle operazioni di vendita sarà redatto apposito verbale, che verrà depositato, unitamente agli allegati, nel fascicolo informatico della procedura.

In caso di unica offerta:

- Se l'offerta è pari o superiore al prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente;
- Se l'offerta è inferiore al prezzo base d'asta (di non oltre un quarto 1/4 del prezzo base medesimo) si procederà all'aggiudicazione, salvo che:
 - Il professionista delegato ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - Siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.; nel qual caso il bene verrà assegnato al prezzo posto a base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.;
- Se l'offerta è pari o superiore al 75 % del prezzo base d'asta si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base d'asta e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante a norma degli artt. 588 e ss. c.p.c.

In caso di pluralità di offerte si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta:

- In caso di adesione alla gara, ciascuna offerta in aumento, da effettuarsi nel termine di **due (2)** minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, determinato nel presente avviso di vendita. I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica. Il termine

di due minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti (in via telematica e personalmente) della precedente offerta. E' rimessa al professionista delegato la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

- In caso di mancata adesione alla gara, si disporrà l'aggiudicazione a favore di colui che abbia proposto l'offerta più vantaggiosa (a parità di prezzo sarà prescelta quella a cui sia allegata la cauzione di maggiore entità, in caso di parità della cauzione l'offerta che preveda il versamento del saldo nel più breve tempo possibile, nel caso sia indicato lo stesso termine di pagamento sarà scelto l'offerente che per primo avrà depositato la busta).

Il bene verrà aggiudicato quando l'offerta più alta - ovvero la più vantaggiosa - risulti almeno pari al prezzo base.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa risulta inferiore al prezzo base d'asta (di non oltre un quarto $\frac{1}{4}$ del prezzo base medesimo):

- Qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore ex art. 588 c.p.c.;
- Qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Agli offerenti non aggiudicatari, la cauzione, unitamente all'offerta, sarà immediatamente restituita.

6. PAGAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE E DEGLI ONERI ACCESSORI

6.1 Il saldo del prezzo di aggiudicazione e le spese conseguenti al trasferimento saranno versati dall'aggiudicatario sul conto corrente intestato alla procedura ed aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro presente all'interno del Palazzo di Giustizia di Matera (i cui estremi bancari saranno comunicati a cura del professionista delegato) nel termine indicato in offerta, ovvero, in mancanza di indicazione, entro e non oltre novanta (90) giorni dall'aggiudicazione.

In mancanza del versamento del saldo del prezzo, il Giudice dell'Esecuzione, in applicazione dell'art. 587 c.p.c., dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario, con la perdita della cauzione già versata.

6.2 Gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, la metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, nonché le relative spese generali e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate nelle modalità e nel termine stabilito per il versamento del saldo del prezzo (vd. punto 6.1) in misura forfettaria pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, salvo conguaglio o restituzione di eventuale eccedenza all'esito del rendiconto degli esborsi effettivi.

6.3 Qualora l'immobile risultasse gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, nel termine per il versamento del saldo del prezzo, dovrà versare direttamente all'istituto di credito mutuante la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto per capitale, interessi, accessori e spese di procedura nei limiti di quanto disposto dall'art. 2855 c.c., così come individuata dal delegato. L'eventuale somma residua dovrà essere versata, nel medesimo termine, con le modalità indicate nel punto sub 6.1); l'aggiudicatario dovrà tempestivamente consegnare al delegato l'originale della quietanza rilasciata dall'istituto di credito.

6.4 Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo del prezzo faccia ricorso a un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, le somme dovranno essere erogate nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal professionista delegato, mediante bonifico sul conto corrente della procedura esecutiva. L'aggiudicatario dovrà quindi consegnare al professionista delegato, l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione e di ricevuta di avvenuta registrazione dell'atto. In caso di revoca dell'aggiudicazione, e sempre che l'Istituto mutuante ne abbia fatto espressa richiesta con atto ritualmente depositato in cancelleria e trasmesso in copia al professionista delegato, le somme erogate potranno essere restituite direttamente all'istituto di credito senza aggravio di spese per la procedura;

6.5 Nel caso di procuratore legale (avvocato), che abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome

della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

7. CONDIZIONI DELLA VENDITA

- 7.1 La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova (anche in relazione al T.U. di cui al DPR n.380/2001), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura: eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo e con i gravami derivanti dalle difformità e violazioni rilevate in perizia e sopra evidenziate.
- 7.2 La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.
- 7.3 Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, si rinvia a quanto dichiarato dall'esperto nella perizia di stima; l'aggiudicatario, potrà avvalersi, ricorrendone i presupposti, delle disposizioni di cui all'art. 40 comma 6 della legge 28/02/1985 n. 47 e all'art. 46 comma 5 del D.P.R. del 06/06/2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro centoventi (120) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
- 7.4 L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che saranno cancellate a cura e spese della procedura.
- 7.5 Qualora l'aggiudicatario lo richieda, il custode giudiziario (avv. Stefania Colucci) procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.
- 7.6 I costi relativi all'acquisizione della certificazione energetica (ACE) di cui al D.Lgs. 192/2005 sono a carico dell'aggiudicatario.

8 PUBBLICITA' LEGALE

Il presente avviso di vendita, l'ordinanza di delega del Giudice dell'Esecuzione, la perizia di stima con i relativi allegati necessari per la consultazione saranno pubblicati sul **Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia** www.portalevenditepubbliche.giustizia.it (www.pvp.giustizia.it), sul sito internet ufficiale del Tribunale www.tribunale.matera.it e sui siti internet www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it.

L'avviso/ordinanza di vendita e i relativi allegati saranno, altresì, pubblicati sul sito internet/webTV www.canaleaste.it, sul quindicinale a diffusione nazionale "Rivista Aste Giudiziarie" e sui principali siti internet immobiliari privati tramite il servizio Gestionale Aste.

L'estratto dell'avviso di vendita sarà inviato ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito attraverso il servizio *postal target*.

9 ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli interessati potranno visionare l'immobile posto in vendita facendone richiesta mediante il "Portale delle Vendite Pubbliche" del Ministero della Giustizia www.portalevenditepubbliche.giustizia.it (www.pvp.giustizia.it) e la visita si svolgerà accompagnati dal custode giudiziario entro i successivi 15 giorni.

Per ogni ulteriore approfondimento, si rinvia alle informazioni dettagliate contenute nel Manuale utente per la richiesta di visita dell'immobile, disponibile sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (*sezione FAQ – manuali utente*).

Si rende noto che il custode giudiziario è lo stesso professionista delegato alla vendita **avv. Stefania Colucci con studio in Matera alla Via XX Settembre n. 67 - tel.0835/337263 pec colucci0379@cert.avvmatera.it**.

Il deposito della domanda di partecipazione all'asta comporta la conoscenza attenta e puntuale dell'Ordinanza di Delega conferita dal Giudice, della perizia di stima e di ogni altro documento in essa richiamato, che si danno per noti e compresi in ogni loro punto da parte dell'offerente.

Tutti i documenti richiamati nella perizia, ivi inclusi quelli di cui, per economia di atti, sia stato fornito il solo stralcio, sono integralmente disponibili, e possono essere richiesti all'indirizzo pec del professionista delegato.

Tutte le attività che, a norma degli artt. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite dal professionista delegato.

Per tutto quanto qui non espressamente previsto si rinvia a quanto disposto nell'ordinanza di delega alla vendita del Giudice dell'Esecuzione e alle vigenti norme di legge in materia.

Matera, 9 giugno 2026



avv. Stefania Colucci
il professionista delegato alla vendita

Stefania Colucci
09/06/2026 13:24:29 UTC+0200